



CH-3003 Berna, SG-DATEC

Ai partiti politici  
Alle associazioni mantello dei Comuni, delle città  
e delle regioni di montagna  
Alle associazioni mantello dell'economia  
Alle cerchie interessate

Berna,

**Ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sul paesaggio  
(Convenzione europea del paesaggio)  
Avvio della procedura di consultazione**

Gentili signore, egregi signori,

Il 1° ottobre il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di interpellare i partiti politici, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate nell'ambito di una procedura di consultazione relativa all'approvazione da parte delle Camere federali della Convenzione del Consiglio d'Europa sul paesaggio.

Il 20 ottobre 2000, nell'ambito della Conferenza d'apertura del Consiglio europeo a Firenze, il Consiglio federale ha sottoscritto, insieme ad altri 18 Stati, la Convenzione del Consiglio d'Europa sul paesaggio. Detta convenzione è entrata in vigore il 1° marzo 2004 ed è stata sinora ratificata da 31 dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, mentre altri 7 Stati l'hanno firmata.

Il paesaggio riveste un ruolo sempre più importante in quanto parte dell'ambiente, espressione del patrimonio naturale e culturale, contesto di vita della popolazione nelle aree rurali, urbane e periurbane, risorsa economica per il turismo e fattore di competitività. Malgrado ciò, al paesaggio non era ancora stato dedicato uno strumento di diritto internazionale. La Convenzione europea del paesaggio colma questa lacuna.

La Convenzione si basa su una visione moderna del paesaggio. Non si limita al suo valore ecologico e culturale, bensì ne sottolinea l'importanza per il benessere della società e come spazio economico. La Convenzione vuole indurre i servizi statali competenti ad avviare politiche e misure volte non solo alla salvaguardia, ma anche a dare impulsi alla gestione, alla pianificazione e allo sviluppo del paesaggio rendendo la popolazione, gli attori e le collettività locali consapevoli del suo valore e della sua importanza per la qualità della vita. La Convenzione ha carattere prevalentemente programmatico e invita ad adottare, oltre a misure di natura giuridica, anche misure incentivanti.



La Convenzione riconosce espressamente il principio di sussidiarietà e tiene conto sia delle strutture e delle procedure statali esistenti che del diritto nazionale. In tal modo, l'applicazione della Convenzione da parte dei Cantoni (cui incombe in larga misura) e della Confederazione può avvenire nel quadro dell'ordinamento delle competenze e delle basi istituzionali esistenti, con le risorse disponibili e nell'ambito delle attività già avviate.

Alleghiamo il progetto sottoposto a consultazione per una presa di posizione. La relativa documentazione comprende il testo della Convenzione, il progetto di decreto del Consiglio federale e il rapporto esplicativo. Copie supplementari della documentazione possono essere richieste all'indirizzo telematico [infonl@bafu.admin.ch](mailto:infonl@bafu.admin.ch).

Il periodo della consultazione scade il 21 gennaio 2011.

Vi preghiamo di inviare la vostra presa di posizione all'Ufficio federale dell'ambiente, divisione Natura e paesaggio, 3003 Berna oppure per posta elettronica ad [andreas.stalder@bafu.admin.ch](mailto:andreas.stalder@bafu.admin.ch). Per informazioni supplementari si prega di rivolgersi al nostro collaboratore Andreas Stalder (tel. 031 322 93 75).

Vi ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Cordiali saluti

Moritz Leuenberger  
Consigliere federale

Allegati:

- documentazione relativa alla procedura di consultazione
- elenco dei destinatari